

**C E N S I S**

**INNOVARE E PROMUOVERE  
IL SISTEMA DI IMPRESE CON LE FIERE**

**Scenari nazionali e internazionali**

A supporto dell'intervento di

Giuseppe Roma  
Direttore Censis

Forum PA  
9 MAGGIO 2002

## **LO SCENARIO FIERISTICO EUROPEO**

Con oltre 1.100 manifestazioni in programma nel 2002 - di diversa tipologia, dimensione e durata -, l'Italia si conferma Paese leader in Europa nel settore delle attività fieristiche, con un numero di iniziative superiore anche a quello di Gran Bretagna (839), Germania (538) e Francia (503) (tab. 1)

Le strutture di Milano, Bologna e Verona figurano tra i principali poli fieristici europei di rilevanza internazionale, rispetto ai quali si distinguono allo stesso tempo (tab. 2):

- per le dimensioni più contenute delle aree complessive (dai 430.000 mq della Fiera di Milano ai 240.000 mq della Fiera di Verona, a fronte delle aree di oltre un milione di mq di Birmingham, Parigi e Lione);
- e per la destinazione di una quota maggiore degli spazi complessivi dell'area fieristica ad uso espositivo (l'86% dell'area totale a Milano, il 46% a Bologna, il 45% a Verona, rispetto al valore minimo pari all'8,4% di Lione e a un valore medio del 31,6%), evidentemente a scapito dei servizi accessori e di soluzioni alternative di utilizzo delle strutture.

La Fiera di Milano, in particolare, figura tra i primi poli fieristici internazionali europei sia per numero di espositori (32.620 nel 2000) sia per numero di visitatori /quasi 4,5 milioni, seconda solo a Paris Expo con 6 milioni di visitatori nell'anno).

Se si rapporta il numero di presenze di operatori e di visitatori al numero di manifestazioni effettuate nel 1999, Bologna e Milano sono in testa alla graduatoria europea, rispettivamente con 887 e 415 espositori per manifestazione (rispetto a un valore medio di 349), e rispettivamente con oltre 116.000 e quasi 60.000 visitatori per manifestazione (cifre ben più elevate del valore medio, pari a 35.604) (tab. 3).

Negli ultimi anni si è registrato un trend in progressiva e costante crescita delle attività dei principali poli fieristici europei nel complesso: tra il 1994 e il 1999 il numero delle manifestazioni è aumentato del 17,5% gli espositori del 19,1% e i visitatori del 33,3%.

Rispetto a questi tassi di forte incremento, nello stesso arco di tempo si attesta una crescita delle dimensioni degli spazi espositivi complessivi più contenuta, pari al 7,4% in termini di mq. E sono soprattutto le fiere internazionali italiane a non crescere ad un ritmo adeguato all'incremento della domanda (le aziende espositrici e i visitatori).

Se tra il 1994 e il 1997 l'andamento del "mercato fieristico" è apparso piuttosto altalenante, il 1998 e il 1999 si distinguono per un'accelerazione del mercato: tra il 1994 e il 1999 i mq di spazi espositivi affittati nel complesso sono aumentati del 20,6% e i mq/giorno del 13,8%: indice di un aumento congiunto degli espositori e degli spazi occupati, ma di un contenimento della durata media delle manifestazioni.

A trainare il mercato europeo sono state soprattutto le grandi fiere di Düsseldorf (+61% i mq/giorno tra il 1997 e il 1999), Paris Expo (passata da 37 milioni a 43 milioni di mq/giorno: +16%), Paris-Nord (+16%), e Barcellona (+8%), mentre per le fiere italiane si fa registrare una stagnazione o anche una contrazione del mercato.

Il volume d'affari lordo complessivo dei principali poli fieristici europei, valutato in 9.382 milioni di Ecu nel 1996 dall'Emeca (European Major Exhibition Centres Association), è stimabile in oltre 10.500 milioni di euro al 1999, con un numero di occupati che si aggira intorno ai 200.000. In termini relativi, si tratta di circa 1,5 milioni di euro annui di ricavi (e 80 occupati full-time equivalenti) per 1.000 mq di spazio espositivo: poco meno di 3 milioni delle vecchie lire per mq all'anno.

## **IL PANORAMA ESPOSITIVO ITALIANO**

Forte della posizione di assoluto rilievo ricoperta da Milano nel panorama nazionale ed internazionale, un'analisi sulla distribuzione degli appuntamenti fieristici nelle regioni italiane nel 2002 restituisce la Lombardia quale principale ospite di manifestazioni (tab. 4).

Nel 2002, infatti, nella regione lombarda sono in programma complessivamente 271 fiere (il 23,4% del totale nazionale) una dato "contrastato" unicamente dall'Emilia Romagna (con i suoi poli di Bologna, Rimini e Parma che rivestono un rilievo assoluto). Seguono nella graduatoria Veneto e Toscana, a descrivere un quadro nazionale che vede il 60% delle fiere organizzate in quattro regioni del (Centro) Nord. In tale contesto è da segnalarsi il ruolo (crescente) assunto dalla Puglia e, in particolare, dalla Fiera del Levante che organizza oltre la metà degli appuntamenti regionali.

Guardando al dettaglio concernente le manifestazioni fieristiche riconosciute internazionali (i dati sono relativi al 2001) la supremazia territoriale del Settentrione del Paese si fa ancora più schiacciante, e oltre tre quarti delle fiere di rilevanza sopranazionale hanno svolgimento presso le strutture presenti in Lombardia (36,4%), Emilia Romagna (26,0%) e Veneto (13,0%).

Anche i dati di sintesi sui principali poli fieristici nazionali confermano il quadro appena delineato (tab. 5). E la Fiera di Milano con 105 milioni di Euro di fatturato, oltre 4 milioni di visitatori (in leggero calo rispetto allo scorso anno) e 30 mila espositori palesa il suo primato nazionale. Similmente, i dati resi disponibili dagli Enti Fiera raccontano Bologna Fiere e Verona Fiere quale seconda e terza realtà fieristiche italiane, e la Fiera di Levante di Bari che, pur realizzando un fatturato sostanzialmente inferiore (22,2 milioni di Euro), mostra le sue capacità attrattive con i 3,5 milioni di visitatori ospitati nel 2001 (secondo dato assoluta dopo la Fiera di Milano).

Nel quadro descritto la Fiera di Roma si propone con delle assolute potenzialità di crescita, in ordine alla collocazione geografica e

all'essere il polo espositivo di riferimento della capitale; potenzialità che, con l'attivazione del nuovo quartiere fieristico, a partire dal giugno 2004, troveranno sicura e adeguata risposta.

Offrono riprova della domanda potenziale di cui può giovare il polo romano anche i dati disponibili sui visitatori: oltre 700.000 nel 2000 a fronte di un programma fieristico che, pur in linea con i centri fieristici di media e alta rilevanza (26 manifestazioni nello stesso anno), ospita un solo appuntamento di caratura internazionale (la "Settimana della vita collettiva").

Domanda potenziale di visitatori, quindi, ma anche di spazi espositivi da parte delle aziende.

Da una recente indagine realizzata dal Censis sul panorama nazionale delle medie imprese industriali<sup>1</sup>, infatti, è emerso che il 75,3% indica l'esposizione dei propri prodotti in fiera come uno dei principali (se non il principale) strumento di marketing utilizzato, come strada privilegiata per far conoscere i propri prodotti al mercato.

E' un dato, quello descritto, di assoluto rilievo che non deve destare stupore visto l'alto livello di specializzazione che caratterizza l'attività produttiva delle imprese di medie dimensioni. Ed è un dato che trova conferma:

- a) dal Nord al Sud del Paese, anche se con alcune differenze che, ad esempio, indicano nelle aziende del Nord Est quelle più propense ad esporre in eventi fieristici;
- b) nei diversi macrosettori di attività, nonostante una maggiore incidenza tra le aziende che lavorano nei comparti industriali a maggiore specializzazione (specialistici e science based), quelli a più alto di *know how* che ben conoscono cosa rappresenti una fiera quale momento di incontro di saperi e scambio tecnologico.

---

<sup>1</sup> Sono tali le aziende industriali che secondo la classificazione adottata dalla Unione Europea occupano un numero di addetti compreso tra 51 e 250 e realizzano un fatturato annuo compreso tra 1 e 40 milioni di Euro.

**Tab. 1 – Manifestazioni fieristiche in programma in alcuni Paesi europei nel 2002.**

---

Paese	Gennaio Febbraio	Marzo Aprile	Maggio Giugno	Luglio Agosto	Settembre Ottobre	Novembre Dicembre	Totale 2002
Italia	195	278	185	28	237	185	1.108
Gran Bretagna	176	190	167	67	156	83	839
Germania	121	122	72	29	129	65	538
Francia	98	133	35	2	140	95	503
Spagna	67	74	57	19	72	64	353
Olanda	46	38	17	3	30	13	147

---

Fonte: elaborazione Censis su dati Fiere nel mondo, 2002.

**Tab. 2 – I principali poli fieristici europei, 2000**

Polo fieristico	Area totale (m <sup>2</sup> )	Spazi espositivi (m <sup>2</sup> )	Spazi espositivi/area totale (%)	Parcheggi (posti auto)	Sale per Conferenze	Numero espositori	Numero visitatori
The National Exhibition Centre Birmingham	1.466.000	200.000	13,6	21.000	35	46.700	3.322.000
Parc d'expositions de Paris-Nord	1.150.000	190.600	16,6	15.200	46	30.957	1.391.310
Eurexpo-Parc des Expositions de Lyon	1.100.000	92.657	8,4	7.480	17	9.794	1.388.227
Ifema-Feria de Madrid	970.000	102.600	10,6	11.131	65	16.257	3.376.288
Messe München International	730.000	160.000	21,9	13.000	25	33.417	2.118.813
Parc des Expositions de Bruxelles	575.000	114.362	19,9	15.291	10	11.231	2.215.936
Messe Düsseldorf	550.000	234.400	42,6	20.000	70	29.594	1.827.408
Messe Frankfurt	469.000	321.000	68,4	20.600	69	43.088	1.680.255
<b>Fiera di Milano</b>	<b>432.120</b>	<b>372.215</b>	<b>86,1</b>	<b>11.134</b>	<b>30</b>	<b>32.620</b>	<b>4.472.058</b>
Nürnberg Messe	394.000	140.000	35,5	10.000	46	22.000	1.210.664
Paris Expo	351.653	226.000	64,3	4.961	31	38.000	6.000.000
Fira de Barcelona	335.189	141.100	42,1	2.655	28	10.918	2.366.449
<b>Fiere Internazionali di Bologna</b>	<b>325.000</b>	<b>150.000</b>	<b>46,2</b>	<b>10.000</b>	<b>18</b>	<b>22.021</b>	<b>2.794.587</b>
Jaarbeurs Utrecht	321.350	162.780	50,7	5.200	45	21.161	1.930.414
Feria Valencia	304.590	222.922	73,2	7.880	9	6.413	1.072.360
<b>Fiera di Verona</b>	<b>242.000</b>	<b>108.200</b>	<b>44,7</b>	<b>8.000</b>	<b>12</b>	<b>11.624</b>	<b>951.875</b>
Messe Basel	89.208	133.520	149,7	1.628	25	14.000	1.300.000
Messe Zurich	15.881	34.500	217,2	2.500	8	8.100	770.000
<b>Totale</b>	<b>9.820.991</b>	<b>3.106.856</b>	<b>31,6</b>	<b>187.660</b>	<b>589</b>	<b>407.895</b>	<b>40.188.644</b>

Fonte: elaborazione Censis su dati Emeca (European Major Exhibition Centres Association), 2002.

**Tab. 3 – Numero di manifestazioni, espositori e visitatori nei principali poli fieristici europei, 1999**

Polo fieristico	Numero di manifestazioni	Numero di espositori	Numero di visitatori	Numero medio di espositori per manifestazione	Numero medio di visitatori per manifestazione
<b>Bologna</b>	<b>23</b>	<b>20.409</b>	<b>2.676.734</b>	<b>887</b>	<b>116.380</b>
<b>Milano</b>	<b>71</b>	<b>29.475</b>	<b>4.207.011</b>	<b>415</b>	<b>59.254</b>
Paris	108	37.059	6.338.018	343	58.685
Barcelona	63	11.115	2.998.328	176	47.593
Frankfurt	49	37.129	2.215.325	758	45.211
Düsseldorf	40	29.419	1.746.420	735	43.661
Lyon	33	11.981	1.383.361	363	41.920
Madrid	57	14.307	2.349.954	251	41.227
Paris-Nord	40	25.296	1.507.254	632	37.681
Brussels	52	10.218	1.954.360	197	37.584
Leipzig	29	12.361	1.037.409	426	35.773
<b>Verona</b>	<b>29</b>	<b>13.041</b>	<b>997.237</b>	<b>450</b>	<b>34.387</b>
Basel	36	11.779	1.217.233	327	33.812
Valencia	32	6.940	1.073.095	217	33.534
Munich	74	31.701	2.020.423	421	27.303
Utrecht	81	23.860	2.168.878	295	26.776
London	147	32.340	3.141.341	220	21.370
Nürnberg	59	19.245	1.125.778	326	19.081
Birmingham	179	42.286	2.637.538	236	14.735
Totale	1.202	419.961	42.795.697	349	35.604

Fonte: elaborazione Censis su dati Emeca (European Major Exhibition Centres Association), 2002.



**Tab. 4 – Le manifestazioni fieristiche nelle regione italiane. V.a. e val. %**

Regione	Manifestazioni fieristiche totali 2002	% sul totale	% cumulata	Manifestazioni fieristiche Internazionali 2001	% sul totale	% cumulata
Lombardia	271	23,4	23,4	56	36,4	36,4
Emilia Romagna	184	15,9	39,4	40	26,0	62,3
Veneto	120	10,4	49,7	20	13,0	75,3
Toscana	119	10,3	60,0	16	10,4	85,7
Puglia	70	6,1	66,1	4	2,6	88,3
Friuli Venezia Giulia	56	4,8	70,9	2	1,3	89,6
Marche	49	4,2	75,2	1	0,6	90,3
Liguria	48	4,2	79,3	2	1,3	91,6
Campania	44	3,8	83,1	4	2,6	94,2
Umbria	40	3,5	86,6	0	0,0	94,2
Lazio	40	3,5	90,1	1	0,6	94,8
Sicilia	40	3,5	93,5	2	1,3	96,1
Piemonte	22	1,9	95,4	2	1,3	97,4
Trentino Alto Adige	17	1,5	96,9	3	1,9	99,4
Abruzzo	17	1,5	98,4	0	0,0	99,4
Sardegna	9	0,8	99,1	1	0,6	100,0
Calabria	9	0,8	99,9	0	0,0	
Basilicata	1	0,1	100,0	0	0,0	
Val d'Aosta	0	0,0		0	0,0	
Molise	0	0,0		0	0,0	
<b>Totale</b>	<b>1.156</b>	<b>100,0</b>		<b>154</b>	<b>100,0</b>	

Fonte: elaborazione Censis su dati Fiere nel Mondo e Ministero delle Attività Produttive, 2002.

**Tab. 5 – Dati di sintesi sui principali Enti Fiera italiani. 2001**

Ente Fiera	Fatturato (milioni di €)	Visitatori	Espositori	Manifestazioni
Fiera di Milano*	105,7	4.083.695	30.974	59
Bologna Fiere	60,7	n.d.	n.d.	25
Verona Fiere	44,9	850.000	11.000	30
Fiera di Genova	30,0	1.260.500	5.139	15
Rimini Fiera	29,0	725.000	8.000	25
Fiera del Levante (Bari)	22,2	3.500.000	3.000	42
Fiera di Parma	19,0	231.000	6.000	19
Firenze Expo	18,1	698.121	7.992	32
Fiera di Padova	14,0	800.000	8.000	30
Lingotto (Torino)	12,9	709.523	4.964	21
Fiera di Roma**	n.d.	700.600	n.d.	26
Mostra d'Oltremare (Napoli)	11,3	1.200.000	7.200	30
Fiera del Mediterraneo (Palermo)	4,9	700.000	5.000	17

\* Ottobre 2000 – Giugno 2001

\*\* Anno 2000

Fonte: elaborazione Censis su dati Il Sole 24 Ore e Fiera di Roma, 2002.